

no fovente il Te, il Caffè, la Cioccolata, che vien loro portata dagli Spagnuoli delle Isole *Filippine*. Hanno ancora del Vino di Palma, ed un'altro liquore, che chiamano *Arek*, e mischiano alle volte col *Serbet*, tuttocchè il vino venga loro vietato dall'Alcorano.

Mangiano in tavole basse e vernicate, sedendosi in terra colle gambe incrocicchiate. Non usano nè forchette, nè cucchiaj, nè salviette; ma pigliano il riso colle mani, ne fanno come pallottole grandi quanto un'uovo, e intere se le ficcano in bocca.

L'abito degli Uomini di rango è stretto, lungo fino alle ginocchia, di seta, o di scarlatto con bottoni d'oro. Se lo chiudono a' polsi colla camiscia, e legano a' lombi con cinta preziosa, le di cui estremitadi lasciano pendere fino al ginocchio. Alla medesima attaccano la borsa, ed un coltello. Il volgo veste di Cotone, nè porta mai calze, o scarpe. In testa portano tutti una spezie di Turbante non alla Turchesca, ma di tela di varj colori. Hanno i capelli neri e lustri, legati sotto al suddetto Turbante, in vece del quale alle volte portano un cappello, o berretta. Tingono le ugne di color rosso, ed i denti o di rosso, o di nero.

Le Donne portano camiscie di tela d'Ortica finissima, lunghe fino al ginocchio, colle maniche strette e fino al gomito; chiuse al collo così, che non si veggia loro il petto. Nell'uscire di Casa cuoprano la testa, e tutto il restante del Corpo con tela sciolta di Ortica finissima. I capelli, unti sempre con olio odoroso per comparir neri e lustri, legano in un nodo sulla nuca. Gli Uomini porta-